



Caritas Diocesana
di Catania

GENNAIO 2022 - NUMERO 10

Il pane dei poveri

LA NEWSLETTER UFFICIALE
DELLA CARITAS DIOCESANA DI CATANIA



Indice

Editoriale - 02

Povert  e risorse a Catania, online il terzo rapporto della Caritas - 03

Disponibile il calendario 2022 "Storie di vita in tempo di Covid" - 04

Corso gratuito per badanti - 05

Contatti - 06

Elementi di riflessione per una lettura "sapienziale" dell'attuale situazione

(estratto dell'introduzione al Rapporto OPR)

di DON PIERO GALVANO



L'esperienza della pandemia da coronavirus, con il suo carico di sofferenza e di morte, che tutti noi abbiamo percepito in piccola parte direttamente, per le privazioni cui ci ha sottoposti, e per buona parte indirettamente, attraverso immagini indimenticabili che ci giungevano dai mass media, esige una rilettura personale e condivisa, guidata dallo Spirito, perché quanto ci ha insegnato non vada disperso, ma possa essere elaborato e trasformato in un nuovo stile di vita, più autentico ed essenziale.

Nei momenti più difficili della nostra vita, di malattia, di sofferenze, di morte, come quelli che abbiamo vissuto e che stiamo ancora vivendo a causa del coronavirus, noi tutti chiediamo, a Dio e a noi stessi, il senso profondo di tali vicissitudini nella nostra esistenza: perché la sofferenza?

Purtroppo, dimentichiamo facilmente che siamo polvere ed in polvere ritorneremo: come il popolo Ebreo dimentichiamo subito, alle prime difficoltà, i prodigi che il Signore ha compiuto nella nostra vita e nelle nostre famiglie. Nel deserto il Signore prova e forma il suo popolo; nel deserto il potere, le ricchezze, i divertimenti ecc. non servono a nulla; sei solo con Dio, tu e Lui: la tua fede è fortemente messa alla prova, come nelle difficoltà e nelle sofferenze della vita. Se noi crediamo fermamente che il Signore Gesù è l'unico Salvatore del mondo, sarà sempre Lui a venirci incontro e a risolvere ogni nostro problema, come Dio ha fatto con il suo popolo che non ha mai abbandonato, nonostante fosse un popolo dalla dura cervice. Avere l'umiltà di "alzare le mani" verso il cielo, in ogni circostanza della nostra vita, non è da tutti: invocare l'aiuto del Signore significa riconoscere i limiti della nostra natura umana, riconoscere di essere creature, peccatori, imperfetti, di non poter risolvere da soli, senza l'aiuto del Signore, tutti i problemi che la vita ci pone innanzi.

Se ci guardassimo intorno con più attenzione e meno superficialità, sicuramente capiremmo cosa significa esercitare la pazienza, e le nostre rinunce, a causa del coronavirus, ci apparirebbero, quali in verità sono e sono state, ben poca cosa. L'Apostolo Paolo nella Lettera ai Romani afferma che *"...ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza"*. (Rm 5,3,4). E Giacomo nella sua Lettera, proclama apertamente: *"...noi chiamiamo beati quelli che sono stati pazienti. Avete udito parlare della pazienza di Giobbe e conoscete la sorte finale che gli riserbò il Signore, perché il Signore è ricco di misericordia e di compassione"*. (Gc 5,11). Nessuno di noi, ancora, è morto di pazienza: per costruire un palazzo ci vogliono anni, ma per distruggerlo bastano alcuni minuti. Impariamo, da questo tempo in cui siamo stati obbligati a restare a casa, ad esercitare la virtù della pazienza con noi stessi e con gli altri, affinché possiamo sopportarci e amarci a vicenda tutti i giorni della nostra vita. Ascoltiamo e mettiamo in pratica l'esortazione dell'Apostolo Paolo: *"Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo"*. (2Ts 3,5).

L'esperienza dolorosa della "pandemia" ha suscitato certamente in noi tanti interrogativi, tanta paura, tanto disorientamento, ma anche maggiore consapevolezza sul vero senso della vita e per qualcuno sarà stata l'occasione per riscoprire una maggiore intimità con il Signore della Vita o per rimettersi in cammino con rinnovata fede e concreto impegno.

Perché la sofferenza?

Invocare l'aiuto del Signore significa riconoscere i propri limiti

L'esperienza dolorosa della pandemia è anche un'occasione

PER LEGGERE LA VERSIONE INTEGRALE CLICCA QUI

Povert  e risorse a Catania, online il terzo rapporto

I dati dell'Osservatorio: cresce la crisi, +16mila interventi nel primo anno della pandemia

CATANIA. Nel 2020 i volontari che operano nei servizi della Caritas Diocesana di Catania hanno effettuato oltre 250mila interventi (253.288 il dato esatto), circa 16mila in pi  rispetto all'anno precedente, un dato che testimonia una crescita complessiva del 7%. Lo rivela l'Osservatorio delle Povert  e delle Risorse all'interno del 3° Report "Un cuore che vede dove c'  bisogno d'amore". Una crescita della povert  nel capoluogo etneo che   stata accentuata dall'emergenza sanitaria e che conferma una tendenza negativa gi  in atto da alcuni anni, come registrato dai Report OPR del 2019 e del 2020. Le richieste di fratelli e sorelle che quotidianamente passano dall'Help Center della Stazione Centrale della Caritas, dai Centri di Ascolto, dalle mense, o dalla struttura destinata a bagni e docce, si concentrano sugli alimenti - pasti caldi e prodotti per la colazione -, sugli interventi economici per titoli di viaggio, disbrigo pratiche e utenze, sull'igiene personale e sui prodotti per l'infanzia. La quota di italiani sul totale si   ormai assestata sul 60% del totale. Nel primo anno della pandemia,   stato inoltre fondamentale il supporto che la Caritas ha fornito a parrocchie e altri enti del terzo settore che operano in citt , fornendogli, per le esigenze dei pi  bisognosi, oltre 8mila interventi alimentari.

[Per leggere la versione integrale clicca qui](#)

CARITAS DIOCESANA DI CATANIA INTERVENTI 2020

HELP CENTER



5.463

MENSE



174.032

UNIT  DI STRADA



39.587

**PRODOTTI IGIENE,
INFANZIA, COLAZIONE
KIT ANTI COVID E ALTRO**



25.764

AIUTI AD ALTRI ENTI



8.442

TOTALE



253.288

Disponibile il calendario 2022 "Storie di vita in tempo di Covid"

Dodici storie dell'anno della pandemia che racchiudono tracce di speranza anche nei loro risvolti più tragici. Si intitola "Storie di vita in tempo di Covid" il calendario 2022 della Caritas Diocesana di Catania che racconta una società travolta dall'emergenza sanitaria attraverso le testimonianze di dodici persone che hanno vissuto l'ultimo anno da punti di vista spesso differenti eppure accomunate dall'esigenza di narrare un'esperienza senza precedenti, toccando i temi più variegati: il lockdown senza casa, l'impoverimento, il lavoro in corsia, il volontariato guidato dal cuore, la scuola a distanza e tanti altri aspetti. Un progetto per sensibilizzare e raccontare le pratiche di riflessione dentro la tragedia di un periodo catastrofico, con un'ampia documentazione fotografica, impreziosita, in prima pagina, da uno scatto gentilmente concesso da Marco Calvarese, giornalista, fotografo e videomaker dell'Agenzia Sir.

Le vite raccontate nel calendario, pur muovendo da esperienze individuali, sviluppano riflessioni, sentimenti e azioni che sono universali e che hanno riguardato, in qualche modo, tutta l'umanità. Ci sono l'insegnante che ha patito tutte le difficoltà di lavorare con la Dad, e anche le reazioni di uno studente alla disperata ricerca della normalità. Non mancano i racconti di straordinario impegno, come quello del volontario Caritas guarito dal Covid e poi rientrato, appena consentito, per riprendere il servizio, o del medico che ha vissuto in prima linea il periodo più drammatico del contagio. E poi ci sono storie quotidiane di famiglie che sono passate dall'aiutare al farsi aiutare, dei tanti senza dimora che non avevano una casa durante il primo lockdown, dei commercianti costretti a chiudere l'attività. Ci sono storie profonde e toccanti che segnano un'esistenza: una donna che ha perso il marito dopo oltre mezzo secolo di matrimonio e che ha trovato conforto, ancora una volta, nella fede e nella famiglia.

Don Piero Galvano, direttore della Caritas Diocesana, ha sottolineato l'importanza del calendario di quest'anno, spiegando che «dobbiamo augurarci che questa esperienza dolorosa della "pandemia" susciti in tutti noi maggiore consapevolezza sul vero senso della vita e seguendo l'insegnamento di Gesù possiamo convertirci a Lui con rinnovata fede e concreto impegno».

[Per scaricare il calendario clicca qui](#)



Corso gratuito per badanti

CATANIA. Un'esigenza per molte famiglie che si potrà trasformare in opportunità di lavoro per altre persone. La Caritas Diocesana di Catania e le Acli **lanciano il corso gratuito per "Badante di famiglia", aperto a uomini e donne che vogliono apprendere delle competenze di base per prestare supporto a persone in difficoltà.** Alla positiva conclusione del corso, i soggetti meritevoli saranno inseriti nel circuito Caritas-Acli che ne agevolerà il collocamento presso le famiglie che chiedono del personale referenziato per prestare servizio come badante.

Per candidarsi al corso, completamente gratuito, scarica il modulo "Badante di famiglia", stampalo, compilalo e consegnalo cartaceo in presenza all'Help Center che sarà disponibile, per questo servizio, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12. In caso di necessità, gli operatori dell'Help Center supporteranno gli interessati nella compilazione del modulo.

Il corso è aperto ai soggetti con cittadinanza italiana e ai titolari di permesso di soggiorno. Il Green Pass è obbligatorio. Per iscriversi c'è tempo fino al 10 aprile prossimo. Il numero dei posti è limitato a 20 e l'elenco verrà stilato sulla base della data di presentazione della domanda. Una volta raggiunta la soglia prevista, le iscrizioni si considereranno chiuse. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a segreteria@caritascatania.it.

[Per scaricare il modulo clicca qui](#)



Corso gratuito per

Badante di famiglia

Addetto all'assistenza di base
(ADB)



ISCRIVITI



SCARICA IL MODULO SU CARITASCATANIA.IT E
CONSEGNALO ALL'HELP CENTER DELLA STAZIONE
CENTRALE (LUN/SAB DALLE 9 ALLE 12)



SCADENZA

FINO AL 10 APRILE 2022
MAX 20 POSTI



SEDE DEL CORSO

ACLI, CORSO SICILIA 111,
CATANIA



DURATA E ATTESTATO

100 ORE FRONTALI
CERTIFICAZIONE COMPETENZE
ACQUISITE



CHI PUÒ PARTECIPARE

CITTADINANZA ITALIANA O TITOLARI
DI PERMESSO DI SOGGIORNO
GREEN PASS OBBLIGATORIO

Contatti

Help Center 095.530126
Acli 392.8688842

Per informazioni scrivi a
segreteria@caritascatania.it

SCRIVI A: COMUNICAZIONE@CARITASCATANIA.IT

Condividi le storie della tua Caritas parrocchiale sui canali social della Caritas Diocesana

Seguici sui nostri canali



t.me/caritascatania



[@caritascatania](https://www.instagram.com/caritascatania)



[@caritasdiocesana Catania](https://www.facebook.com/caritasdiocesana Catania)



[@caritasdiocesana Catania](https://www.youtube.com/caritasdiocesana Catania)

Contatti

www.caritascatania.it

comunicazione@caritascatania.it